



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99726>

TITOLO DEL PROGETTO:

D(i)ritti in rete

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Educazione e promozione dello sport, anche finalizzata a processi di inclusione

Codifica: E18

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

In coerenza con l'ambito di azione "Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni", l'obiettivo del progetto è di promuovere la cultura dello sport e favorire processi di inclusione di minori svantaggiati attraverso attività sportive ed educative.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 9.1 gli operatori volontari in SCU saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto.

N.B. Parte delle attività potranno essere svolte da remoto, entro il limite del 30% del totale del monte ore annuale.

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1 – Avviare/Attuare processi di aggregazione legati allo sport destinati ai bambini e ai ragazzi dai 4 ai 18 anni sul territorio casertano	1.1.1 Organizzazione delle attività	Partecipazione alle riunioni organizzative e di programmazione attività. I volontari esprimeranno le proprie opinioni circa lo svolgimento delle attività, oltre a proporre idee e suggerimenti per migliorare gli interventi.
	1.1.2 Promozione delle attività	Affiancamento all'esperto di grafica per la produzione del materiale informativo Diffusione del materiale informativo cartaceo Promozione delle attività tramite i canali online
	1.1.3 Scuola calcio	Affiancamento agli istruttori e all'allenatore dei portieri durante gli allenamenti

		<p>Supporto ai bambini con minori opportunità per lo svolgimento delle attività</p> <p>Facilitazione dello svolgimento degli attività grazie al supporto sia materiale che emotivo, ad esempio spiegando il tipo di allenamento al singolo bambino</p>
	1.1.4 Campus estivo	<p>Conduzione delle attività ludiche al fianco degli istruttori</p> <p>Facilitazione dello svolgimento degli attività grazie al supporto sia materiale che emotivo</p>
Azione 2.1 - Promuovere la cultura dello sport come strumento di inclusione sociale attraverso eventi ludico-ricreativi	2.1.1 Organizzazione delle attività	<p>Partecipazione alle riunioni organizzative e di programmazione attività.</p> <p>I volontari esprimeranno le proprie opinioni circa lo svolgimento delle attività, oltre a proporre idee e suggerimenti per migliorare gli interventi.</p>
	2.1.2 Promozione delle attività	<p>Affiancamento all'esperto di grafica per la produzione del materiale informativo</p> <p>Diffusione del materiale informativo cartaceo</p> <p>Promozione delle attività tramite i canali online</p>
	2.1.3 Eventi ludico ricreativi: feste di compleanno, cene sociali, feste a tema, serata film, ecc.	<p>Conduzione delle attività ludiche al fianco degli istruttori</p> <p>Facilitazione dello svolgimento delle attività grazie al supporto sia materiale che emotivo ai bambini</p> <p>Allestimento della sala polifunzionale in occasione di feste di compleanno, cene sociali, feste a tema</p> <p>Scelta del film a tema sport e inclusione durante le serate film</p> <p>Moderazione del dibattito dopo aver visto il film</p>
Azione 2.2 - Promuovere la cultura dello sport come strumento di inclusione e promozione sociale attraverso eventi educativi	2.2.1 Organizzazione delle attività	<p>Partecipazione alle riunioni organizzative e di programmazione attività.</p> <p>I volontari esprimeranno le proprie opinioni circa lo svolgimento delle attività, oltre a proporre idee e suggerimenti per migliorare gli interventi.</p>
	2.2.2 Promozione delle attività	<p>Affiancamento all'esperto di grafica per la produzione del materiale informativo</p> <p>Diffusione del materiale informativo cartaceo</p> <p>Promozione delle attività tramite i canali online</p>
	2.2.3 Incontri formativi rivolti a bambini e ragazzi su sport e salute	<p>Allestimento della sala polifunzionale per gli incontri formativi</p> <p>Accoglienza dei partecipanti agli incontri</p> <p>Presentazione dell'incontro e del relatore</p> <p>Facilitazione dello svolgimento delle attività grazie al supporto sia materiale che emotivo ai bambini</p> <p>Moderazione delle domande alla fine degli incontri</p>
	2.2.4 Educazione alimentare	<p>Allestimento della sala polifunzionale per gli incontri formativi</p>

		Accoglienza dei partecipanti agli incontri Presentazione dell'incontro e del relatore Facilitazione dello svolgimento delle attività grazie al supporto sia materiale che emotivo ai bambini Moderazione delle domande alla fine degli incontri
	2.2.5 Incontri formativi con le famiglie dei bambini e dei ragazzi per parlare di sport e inclusione	Allestimento della sala polifunzionale per gli incontri formativi Accoglienza dei partecipanti agli incontri Presentazione dell'incontro e del relatore Facilitazione dello svolgimento delle attività grazie al supporto sia materiale che emotivo ai bambini Moderazione delle domande alla fine degli incontri

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99726>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato, per ridurre le interruzioni nella programmazione delle attività di progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede dell'ente di accoglienza: Centro Sportivo Ercole Via Antonio Gramsci – Casagiove (CE). Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

DIRITTI AL FUTURO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

F) Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10);

G) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

23) *Giovani con minori opportunità*

X

23.1) Numero volontari con minori opportunità (*)

1

23.2) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)

- a. Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità

- b. Giovani con bassa scolarizzazione

- c. Giovani con difficoltà economiche

- d. Care leavers

- e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

23.3) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)

- a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

- b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

23.4) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

23.5) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)

Al fine di coinvolgere i giovani con minori opportunità, l'ente, grazie anche al sostegno dei partner di progetto, avvierà una campagna di informazione e sensibilizzazione mirata. Tenendo conto che gli aspiranti operatori volontari con difficoltà economiche potrebbero non avere accesso alle informazioni online relative ai bandi di selezione e ai progetti, l'ente prevede di realizzare attività di promozione del progetto di SCU a livello locale, attraverso scuole, tv locali, radio locali, avvisi manifesti, brochure.
Inoltre, saranno coinvolti i servizi sociali del/i Comune/i di riferimento, nonché la CGIL di Caserta (partner di rete del programma in cui è inserito questo progetto) per fornire orientamento ai giovani con minori opportunità sulla presentazione della domanda e preparazione della documentazione.

23.6) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (*)

Negli ultimi 4 mesi di progetto, i giovani con minori opportunità potranno usufruire di incontri individuali presso la CGIL di Caserta (partner di rete del Programma in cui è inserito questo progetto) attraverso il **Servizio Orientamento al Lavoro (SOL)** per l'orientamento alle opportunità formative, lavorative e di mobilità presenti sul territorio nazionale ed internazionale; per l'analisi dei loro bisogni e delle potenzialità e per aumentare la loro autostima e consapevolezza delle proprie capacità e competenze.